

Per la piena attuazione della legge sul preavviamento

Giovani in assemblea a Firenze Grosseto ha preparato un piano

Venerdì in Palazzo Vecchio la riunione di tutti gli iscritti alle «liste». Iniziative in provincia promosse dai sindacati - Il capouogo maremmano assumerà ottantacinque giovani

cinema

«Io e Annie»: l'impossibilità di essere normale

Questa volta Allen Stewart Konigsberg, alias Woody Allen, abbandonando le fiction quasi completamente, gioca con Annie Hall a carte scoperte, muovendosi e parlando con i pubblici all'interno della propria autobiografia appena mascherata da fragili pseudonimi. Allen è comico dell'intelligenza, della parola (e quanto, purtroppo, si perde nella sua abile versione italiana del fulmineo «puna», giochi di parole a ripetizione), ma è anche mediatore dell'impaccio del corpo e del comportamento, mani osate e irregole, disadattate in un universo logico, e questa sua nevrosi appare ricorrente (tentata) nella ossessione e nella pratica del sesso e alla base della sua «visione comica del mondo».

Il film lo si può immaginare come una seduta psicoanalitica, presso un ben pagato Freud, con i suoi ritorni, le associazioni, il percorso di memoria nelle turbe e nei complessi del comico Allen, le sue origini newyorkesi ed ebraiche come la sua ideologia di intellettuale democratico, il suo rapporto dai guasti del mondo e dell'antisemitismo latente, dalle donne e dell'insopportabile intelligenza accademica. Allen è fuori, e dentro tutto questo, dal piccolo occhialuto bambino disadattato e precoce fino all'adulto comico, grafico televisivo che proietta costantemente se

FIRENZE — Venerdì si svolgerà l'assemblea generale di tutti gli iscritti nelle liste speciali di collocamento del comune. L'iniziativa si terrà alle ore 16 nel Salone dei Dugento in Palazzo Vecchio, con una introduzione di Giancarlo Aiuzzi, segretario provinciale della Uil, e nome delle tre confederazioni.

Oltre a questa iniziativa, si terranno altre analoghe in tutti i centri della provincia: per ora sono state programmate le seguenti: a livello di zona giovedì alle 15, a Certaldo; mercoledì 2 settembre, alle 15 a Scandicci; lunedì 3 ottobre, alle 15 a Pontassieve; a livello comunale: venerdì 23, ore 16 a Rignano; martedì 27 alle 16 a Figline Valdarno; alle 18 all'Impruneta e alle 21 a Greve; mercoledì 28, alle 16 a Incisa; venerdì 30, alle 16 a Tavarnelle, sempre alle 16 a Reggello, e alle 21 a S. Casciano.

Intanto il consiglio comunale di Grosseto, con il consenso di tutte le forze democratiche, ha approvato una serie di piani di settore, di progetti specifici di interventi, così come previsto dalla legge sull'occupazione giovanile. 85 giovani, iscritti nelle liste speciali, verranno assunti per svolgere mansioni tecniche, esecutive ed anche operaie. La spesa complessiva stanziata sfiora i 300 milioni.

La decisione del Consiglio comunale è stata trasmessa alla Regione perché inserisca, come è previsto dalla legge, nel proprio programma di intervento. La «definitiva» approvazione di questo significativo impegno delle forze politiche nei confronti di uno dei problemi più assillanti dell'intera comunità, qual è appunto la disoccupazione giovanile, si aggiunge una vasta e articolata mobilitazione condotta dalla giunta comunale: i partiti democratici, le forze sociali, economiche e imprenditoriali che di comune accordo hanno costituito un comitato di coordinamento con il compito preciso di seguire «passo a passo» l'evolversi del problema.

Le proposte di intervento, approvate dal consiglio comunale, toccano vari settori. Per la revisione e formazione decretata dalla biblioteca comunale «Chelliana» è prevista l'occupazione per un triennio di 3 unità con una spesa prevista per il primo anno di 18 milioni. Per la sistemazione degli archivi e della biblioteca del museo archeologico e per l'operazione di restauro e di documentazione e reperti, è prevista per un anno l'occupazione di 11 giovani con una spesa corrispondente di 52 milioni. Una spesa di 55 milioni per l'occupazione di un anno per 14 unità è prevista per l'appuntamento di una carta del sistema fognario della rete idrica. Per l'



La Certosa di Calci diventa museo

Sarà aperto al pubblico all'inizio dell'anno prossimo il museo di storia naturale dell'università di studi di Pisa. In questi giorni si sta procedendo al trasporto dei vari reperti che compongono le ricche collezioni (migliaia e migliaia di pezzi di animali comuni ed esotici, scheletri, tavole illustrative) nella Certosa di Calci. Si è cominciato con il trasferimento delle ossa e degli animali da pelo imballati; si proseguirà con i serpenti. Il passaggio successivo sarà la sistemazione nelle varie stanze e sale del grande complesso trecentesco calciato delle teca di vetro per l'esposizione al pubblico delle collezioni.

Dal primo gennaio del '78 dovrebbe essere completamente sistemata la sezione didattica del museo. Con l'anno prossimo cominceranno quindi le visite dei bambini e dei ragazzi delle scuole elementari e medie del piano e di altre zone della regione. I lavori per la sistemazione dei locali della Certosa pisana sono condotti dall'università, da alcuni studenti che sotto la guida del professor Ezio Tongiorgi stanno effettuando la catalogazione dei reperti di dagli operai della comunità montana di Calci.

Sono stati «ridisegnati» i confini dell'orto e dei giardini cortinoli del '700 il comune di Calci ha deciso, utilizzando cinque giovani al riparto, di restituire la Certosa al pubblico del museo (che dovrà affiancare il museo naturale) e per sistemare le sale e le aree necessarie. Nella foto: la Certosa di Calci.

Sportflash

Calcio: il Siena sugli scudi

Seconda giornata nel complesso positiva per la pattuglia toscana che milita nel girone «B» della serie «C». Infatti i bianchi di Ettore Mannucci, facendo una vendemmia ai danni dell'Olbia, sono a punteggio pieno e guidano la classifica insieme al Parma, vittorioso in casa di stretta misura su una Massese in netto crescendo, e il Teramo che ha vinto di stretta misura a Prato a conclusione di una partita largamente sfortunata per la formazione fiorentina. Sul resto del fronte tutti risultati positivi per le compagini toscane ed in primo luogo per i nerazzurri del Pisa, che pareggiando sul campo del Forlì, si sono insediati nelle posizioni di avanguardia della classifica. A Peschiera del Garda, la Fiorentina ha battuto la Lucchese che sono riusciti a battere, sia pure di stretta misura, la forte compagine della Reggina.

Non ha vinto sul campo amico il Livorno, contro la grande favorita del torneo, lo squadrone spalino, ma in ciò è stato un pizzico di sfortuna, perché gli amaranto hanno dovuto giocare quasi tutta la ripresa in dieci e fare i conti con un arbitro francofono o astico. Per il resto vittoria dell'Empoli contro il Riccione e promettente pareggio esterno del Grosseto a Pano. C'è un'altra toscana che è andata male: l'Arezzo umiliato sul campo del Chieti, ma nel pareggio esterno del Grosseto il vero volto della formazione aretina e che prima o poi l'Arezzo tornerà alla ribalta. A Grosseto, a Peschiera e a Prato, il vero volto della formazione aretina e che prima o poi l'Arezzo tornerà alla ribalta. A Grosseto, a Peschiera e a Prato, il vero volto della formazione aretina e che prima o poi l'Arezzo tornerà alla ribalta.

Ivo Ferrucci

Raduno di minipescatori

Sabato organizzato dall'S.P.S. senese, con la collaborazione del comitato provinciale fiorentino, si è svolta a pescia un raduno di minipescatori. Il raduno è stato organizzato dal comitato provinciale fiorentino, si è svolta a pescia un raduno di minipescatori. Il raduno è stato organizzato dal comitato provinciale fiorentino, si è svolta a pescia un raduno di minipescatori.

Peccato che le condizioni stagionali (un forte vento di tramontana ha spinto per tutta la durata della manifestazione) abbiano, in parte, disturbato lo svolgimento della prova che è stata vinta dal Fumagalli di Milano, laureato campione italiano della specialità. Fra i toscani (12 in gara) il migliore di tutti è risultato Alessandro Maggi dell'A.P. Rossettina, che con il suo quarto posto in assoluto, ha conquistato il diritto di rappresentare l'Italia al prossimo campionato europeo che avranno luogo lungo il Danubio. Con lui faranno parte altri 4 concorrenti e cioè i primi cinque in graduatoria: Mario Di Grazia G.S. Borgo a Mozzano, 2) Nedo Fantì U.S. Montemaneese; 3) Terzillo Cannoni. Classifica per società: 1) G.S. Fratelli Croci; 2) Gruppo Sportivo ARCI-Incisa punti 17; 3) G.S. Mezzoli punti 16.

600 ciclomotori a Cerbaia

Con il patrocinio del nostro giornale, sulle strade di Cerbaia si è svolta domenica la rassegna nazionale per i ciclomotori UISP alla quale hanno partecipato oltre 600 concorrenti provenienti dalle società ciclistiche della Toscana. La manifestazione è stata organizzata dalla Lega Ciclistica UISP di Pisa, in collaborazione con il comitato provinciale di Cerbaia e del Gruppo sportivo SIT di Botteghe Oscure. La gara è stata vinta dalla lenza montemaneese.

Vasto interesse del mercato alla nostra produzione

I fiori della Toscana in mostra a Dusseldorf

70 miliardi il valore complessivo delle esportazioni - «Tira» soprattutto il garofano - Aumenta la conoscenza della qualità italiana - Iniziativa della Regione



Una serra toscana. In semento l'esportazione dei fiori italiani

FIRENZE — Nella seconda decade di ottobre si svolgerà a Dusseldorf nella Repubblica Federale tedesca una iniziativa sulla produzione fiorentina di fiori coltiva italiani: più che mostra di fiori sarà una esposizione campionaria dei tipi di fiori coltivati in Italia. Questa iniziativa, curata dall'Istituto per il commercio con l'estero sarà soprattutto imperniata su incontri appositi con gli operatori economici tedeschi, interessati al settore fiorente.

Intanto bisogna premettere che la scelta della RFT risponde al fatto che è il più importante mercato per l'esportazione dei fiori italiani e rappresenta il 60 per cento delle nostre esportazioni, anche nel 1976 si è registrato un calo nella quantità, mentre come valore siamo quasi pari al 1975.

Il valore globale della nostra esportazione all'estero nel 1976 è stato di 70 miliardi di lire, mentre abbiamo importato per 36 miliardi (di cui 12 miliardi di lire per fiori recisi e piante ornamentali), quindi con un saldo attivo di 34 miliardi di lire. Le preferenze per l'acquisto dei garofani sono il 40 per cento per il rosso, il 30 per cento per il rosa, il 30 per cento per gli altri colori. Il mercato dei garofani è un po' saturo. Mentre i prodotti interessanti e in sviluppo sono la rosa (soprattutto di colore giallo che sia resistente) e i crisantemi; seguono poi con interesse: narcisi, sterlie, garofani miniatura, anturium, gladioli, lillium, alstroemeria, e ginestra. I motivi per cui non si esporta di più sono motivi fitopatologici e la irregolarità della qualità dei prezzi, soprattutto negli ultimi due anni.

Eppure le prospettive per un ulteriore sviluppo esistono, facendo conoscere meglio la nostra produzione in maniera particolare alle aziende medio-piccole cercando di sganciare la importazione.

Dunque l'esposizione di ottobre si inquadra in un disegno di iniziativa concreta — afferma il consorzio regionale fiorentino — senza avere la pretesa delle iniziative faraoniche che purtroppo nel passato avevano caratterizzato alcune iniziative dell'I.C.E. ed in cui il risultato non è stato mai comparabile alla spesa.

Anche la regione Toscana sarà presente con l'intera produzione fiorentina regionale, presentata assieme alle associazioni e cooperative operanti nel settore, seguendo la consolidata esperienza di Euroflora '76 e della recente festa dei fiori di Padova. Anche il consorzio fiorentino I.C.E. di Dusseldorf sarà messo a disposizione per la sola regione Toscana, così da organizzare una simile iniziativa che sia dunque una continuazione in profondità, per una migliore conoscenza della nostra produzione fiorentina, e sulla base di queste considerazioni che il consorzio regionale fiorentino toscano ha dato il pieno appoggio all'iniziativa fiorentina I.C.E. e sarà presente sotto l'egida della regione Toscana con le proprie organizzazioni: il consorzio fiorentino della Versilia, il consorzio fiorentino della Piana di Lucca, il consorzio fiorentino della Valdelsa e la cooperativa Toscolana.

Rassegna a Firenze su Charlie Chaplin



C. Chaplin e M. Kennedy in una scena del «Circo»

Revival di Chaplin? A Roma-Massena si è tenuta la prima serata del seminario «Una donna di Parigi»; a Firenze, al cinema Goldoni, si organizza una rassegna dell'ultimo Chaplin intorno all'antologia critica de «La storia dell'omido», un collage di testi, incalzante, spezzati, gogo e abbracciato il primo periodo dell'attività del grande comico anglosassone, un caso e nell'altro la «rachet» è indirizzata alla rivisitazione dei classici per un superamento del classico, critico e senza miti.

musica

FIRENZE — Nell'ambito delle molte iniziative che il teatro comunale di Firenze ha approntato per la stagione che sta per iniziare (organizzazione di iniziative seminariali, coinvolgimento di tutte le componenti del teatro, ecc.) si segnalano i «Mercoledì del teatro comunale».

5 ottobre 1977, ore 20,30
QUARTETTO ITALIANO
Paolo Bordani, violino
Elsa Perotti, violoncello
Piero Ferrulli, viola
Franco Rossi, violoncello
Schubert: Quartetto in la min. (Rosamunda)
Schubert: Quartetto in re min. (La morte e la fanciulla)

12 ottobre 1977, ore 20,30
NUOVE TENDENZE DEL JAZZ
Gianni Basco Quartetto
Trio di Enrico Pieranunzi
Duo di Enzo Cerzara
Anthony Braxton (saxofono)

19 ottobre 1977, ore 20,30
CORO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO
Direttore: Roberto Gabbiani
Pianisti: Roberto Gabbiani e Marcello Guerrini
Brahms: Liebeslieder, op. 52 con pianoforte a 4 mani
Brahms: Drei Gesänge, op. 42
Brahms: Sechs Lieder und Romansen, op. 59a
Brahms: Fünf Gesänge, op. 104

26 ottobre 1977, ore 20,30
MUSICA POPOLARE URBANA
«Le esperienze storiche» e le più recenti ricerche per una nuova musica urbana.
Ivan Della Mea e il Nuovo Canzoniere Italiano
Giovanna Martini e il Collettivo Uso della Voce del Te-Maccio

2 novembre 1977, ore 20,30
CORPO DI BALLO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO
Les Sphylades (Chopin/Fokine)
Ritirata notturna sulle strade di Madrid (Boccherini/Berio/P. Dobnerich)
Jeux (Debussy/Baldu)
Verklärte Nacht (Schönberg/Cauky)
Sinfonia classica (Prokofiev/L. Dobnerich)

9 novembre 1977, ore 20,30
TRIO DI MILANO
Costa Ferrara, violino
Bruno Canino, pianoforte
Rosco Filippini, violoncello
Brahms: Trio in do magg., op. 87
Schubert: Trio in si bem. magg., op. 88

Dopo i problemi posti dall'attuazione della legge 382

Le associazioni del volontariato cercano una soluzione per le IPAB

EMPOLI — In un'assemblea regionale che si è svolta a Empoli le associazioni volontarie di pubblica assistenza della Toscana (Montemaneese, Fiesolanese, Grosseto, Valdelsa, etc.) hanno discusso sui problemi posti dalla attuazione della legge 382.

Non solo è stato dato un giudizio positivo sul provvedimento, ma è stata espressa anche la volontà di nuovi e costruttivi rapporti di collaborazione e di iniziativa con i comuni e la Regione.

L'obiettivo è quello di offrire il massimo sostegno alle associazioni volontarie alle amministrazioni locali per attuare le nuove funzioni che derivano dalla legge nel settore dell'assistenza, della sanità, della protezione civile, della tutela dell'ambiente nelle forme più diverse di difesa della salute, attraverso la partecipazione e l'iniziativa associativa e popolare ai programmi sociali dei Comuni, dei Consorzi e della Regione.

Prendendo quindi in esame la questione posta dall'art. 25 della legge relativa alle IPAB, è stata affrontata la posizione nella quale vengono a trovarsi le associazioni di Pubblica Assistenza.

Questo tipo di associazioni, sono fra le più antiche ed impor-

tanti in Toscana. Operanti in diversi centri capoluogo di provincia, pur essendo nate come associazioni popolari, sono formalmente costituite come IPAB a seguito di un decreto del 1930.

Al momento infatti di rendere operanti le leggi speciali e di distruggere ogni forma di vita democratica e associativa, il governo fascista emise un decreto per il quale tutte le associazioni di mutuo soccorso volontario e di pubblica assistenza esistenti in Italia dovevano essere sciolte, ed i loro beni incorporati dalla C.R.I. o da altri enti pubblici o di stato. Il movimento popolare della solidarietà e del mutuo soccorso fu così colpito a morte. Delle centinaia di associazioni non rimasero che poche, e queste furono costanziate elenchi di associazioni toscane riconosciute come veramente associative e volontarie dagli enti locali competenti per territorio e dalla Regione Toscana.

Tale posizione è conseguente a quanto, a favore e sostegno del volontariato, è avvenuto nello Statuto della Regione e nella legge regionale n. 15, e associazioni hanno ritenuto valido, ed utile in rapporto con le Contrattorie di Assistenza della Toscana, per portare avanti, sulle

basse posizioni che potranno essere comuni, una azione positiva e responsabile in questo senso.

Le associazioni volontarie di Pubblica Assistenza hanno in Toscana 126 sedi, 71 organizzazioni, oltre 170 mila soci, e 8 mila volontari.

Esse svolgono attività diverse: nelle donazioni del sangue, nel pronto soccorso, guardia medica, assistenza domiciliare, educazione sanitaria, protezione civile, ecc.

I loro patrimoni, ivi compresi quelli delle associazioni IPAB, sono frutto del lavoro volontario delle associazioni fra i cittadini, delle attività di migliaia di persone che ogni giorno dedicano una parte del loro tempo a favore degli altri.

Tutto quanto viene ricevuto in denaro discende quindi da una precisa ed economica funzionalità sul piano operativo e nei servizi che per tradizione vengono offerti gratuitamente o quasi ai cittadini, dovunque operino le associazioni.

Tuttavia che enti inutili, queste associazioni che per una lontana impostazione sono IPAB, chiedono di poter continuare ad operare nell'interesse delle comunità, come sempre è stato fatto.

ALLO

Spendibene edilizio di Pisa

Continua la supervendita a prezzi di fabbrica

MESE DEL PARQUET

fino al 10 ottobre prezzi sottocosto per:

ROVERE NATURA	L. 4.450
TEAK AFRICA 1° scelta	7.580
AFRORMOSIA 1° scelta	9.920
EUCALPTUS 1° scelta	6.680

continua la vendita fino ad esaurimento di:

MOQUETTES	L. 1.550 mq.
PIASTRELLE DECORATE	2.400 mq.

SEPPA PAVIMENTI

VIA AURELIA NORD - PISA
Tel. (050) 890.705/890.671

REGALIAMO a tutte le signore che acquistano almeno 500.000 un abito - maneggio - soprascarpetta - frullatore.